

VITO MANCUSO



E' filosofo e teologo, docente a contratto presso l'Università Vita e Salute San Raffaele di Milano ed editorialista di *La Repubblica*.

Ha pubblicato molti libri, tra cui *L'anima e il suo destino* (2007), *La vita autentica* (2009), *Disputa su Dio e dintorni*, con Corrado Augias (2009). *Io e Dio. Una guida per i perplessi* (2011).



CENTRO UNIVERSITARIO

Gli incontri si terranno presso il Centro universitario, via zabarella 82 – padova dalle 10 alle 14.00 e saranno a numero chiuso (40 posti).

Per l'iscrizione, scrivere a: info@centrouniversitariopd.it specificando per quale/i incontro/i ci si iscrive. Per ciascun incontro è richiesto un contributo di 20 €

Nel caso ci fossero posti disponibili, è possibile iscriversi la mattina stessa dalle ore 9 alle ore 10, ma si ricorda che avranno la precedenza gli iscritti.

Tel.: 0498764688

Fax: 049651937

E-mail: info@centrouniversitario.it

CENTRO UNIVERSITARIO

LA BELLEZZA DELLA VITA SPIRITUALE



cammino pasquale

con vito mancuso

PRESENTAZIONE

La malattia dell'anima contemporanea è la sfiducia verso la Vita; la medicina è l'Amore.

Abbiamo una lunga tradizione alle spalle di contrapposizione tra amore per Dio e amore per il mondo, dove l'amore per Dio era l'unico valore importante e questo ha portato una sorta di distacco e disprezzo verso il mondo.

L'aspetto nuovo della spiritualità del Novecento è il superamento di questo dualismo grazie ad alcune figure basilari che hanno rappresentato una "Via di Damasco" mostrando come l'amore per la terra e per il cielo vivono della medesima spinta, della stessa tensione dell'anima verso la vita, la

PROGRAMMA

sabato 21 aprile Aderire al presente. Teilhard de Chardin

Gesuita francese nato nel 1881 e morto a New York il 10 Aprile 1955.

Scrisse: "Poiché ancora una volta, o Signore, nelle steppe dell'Asia sono senza pane, senza vino, senza altare, mi leverò al di sopra dei simboli fino alla pura maestà del reale e ti offrirò io, tuo sacerdote, l'altare della terra totale, il lavoro e la pena del mondo poiché tu mi hai dato, o Signore, una simpatia irresistibile per tutto ciò che si agita nella materia oscura. Poiché riconosco in me un figlio della terra ben più di un figlio del cielo, su tutto ciò che nella carne dell'uomo si prepara a nascere o perire sotto il sole che spunta, io invocherò il tuo fuoco."

sabato 5 maggio L'anima. Etty Hillesum

Nata in una cittadina olandese nel 1914 e morta nel campo di concentramento di Auschwitz nel 1943 a soli 29 anni. Laureata in Giurisprudenza, stava prendendo la seconda laurea in Lingue e Letterature russe, era un'ebrea non praticante.

"Eppure la vita è meravigliosamente buona nella sua inesplicabile profondità" scrive, anche quando la situazione politica si sta aggravando e la vita è

pesante, senza fiducia. Bellezza e bontà della vita sono i termini più adatti a rappresentare il pensiero e la spiritualità di Etty Hillesum.

sabato 19 maggio La coscienza. Dietrich Bonhoeffer

Pastore protestante che venne ucciso la mattina del 9 aprile 1945 all'età di 39 anni dietro ordine personale di Hitler.

Il 16 luglio 1944 Bonhoeffer scriveva che "essere cristiano non significa essere religioso, significa essere uomini". "Gli uomini vanno a Dio nella loro tribolazione, piangono per aiuto, chiedono felicità e pane, salvezza dalla malattia, dalla colpa, dalla morte. Così fanno tutti, cristiani e pagani. Uomini vanno a Dio nella sua tribolazione; lo trovano oltraggiato, povero, senza tetto né pane. Lo vedono consunto dai peccati, debolezza e morte. I cristiani stanno vicini a Dio nella sua sofferenza. Dio va a tutti gli uomini nella loro tribolazione; sazia il corpo e l'anima del suo pane, muore in croce per cristiani e pagani e a questi e a quelli, perdona

tizia, la bellezza.